

VareseNews

Dopo il fascista Gentile, arriva un viale al comunista Guttuso

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2011

Comunisti contro fascisti, due a uno. I rossi conducono la classifica delle intitolazioni di spazi verdi, una specialità a cui si sta dedicando il comune in questo autunno caldo. **La giunta comunale, oggi, ha deciso che un viale dei giardini estensi – quello che conduce da piazza Motta a Villa Mirabello – sarà dedicato a Renato Guttuso, pittore, artista e iscritto al Pci.** Qualche settimana fa era stata dedicata una targa, nel parco di villa Toeplitz, al filosofo marxista Giulio Preti, ex del Pci. Sabato è stata inaugurata una targa a Giovanni Gentile, ideologo fascista.

L'intitolazione di oggi assume una veste politica ma in realtà nasce da motivazioni di tutt'altro tipo. Il vecchio vicolo Guttuso, a Velate, sarà forse eliminato. Lo dice l'assessore alla cultura Simone Longhini. Non vi abita nessuno, ed è anche in cattive condizioni. **La decisione della giunta nasce in realtà da una sollecitazione arrivata da Arturo Bortoluzzi,** presidente dell'associazione Amici della terra, che riteneva indegno per una città che aveva ospitato l'atelier del pittore, dedicargli un angusto e maleodorante vicolo.

Il caso Gentile

Mentre Fontana e l'assessore Longhini stavano preparando questo cambio di palcoscenico per il ricordo del grande pittore che affrescò la terza cappella del Sacro Monte, l'assessore all'ambiente Clerici è uscito con l'idea di inaugurare una targa dedicata al filosofo del fascismo Giovanni Gentile, in via Morselli, davanti al liceo classico della città. Fontana è andato su tutte le furie. Clerici voleva segnare un punto a favore della sua corrente e consolidare la sua leadership all'interno della destra del Pdl.

Il sindaco lo ha preso di petto, in privato, ma in pubblico lo ha difeso dicendo che le polemiche erano pretestuose. **Ora l'intitolazione a Guttuso quantomeno conferma che questa giunta non vuole fare della guerra ideologica il suo timbro** – come fece invece Fumagalli. Ma Fontana non vuole che si facciano paralleli, e taglia corto: «Non commento più polemiche senza qualità» osserva. Le intitolazioni a sinistra servono a compensare quelle di destra? «Assolutamente no – risponde il sindaco – **la nuova targa per Guttuso era una decisione a cui stavamo pensando da tempo,** il caso Gentile è davvero di poco conto, noi vogliamo molto più alto e non pensiamo a rossi e neri, bensì a chi ha dei meriti».

Clerici, adesso, abbassa i toni; ha ottenuto la sua piccola vittoria personale e ora vola basso: «**Anche io ho votato per Guttuso ai giardini, dunque non c'è volontà di creare divisioni**». E infine, ecco la versione ufficiale dell'assessore Longhini. «L'anno prossimo si celebra il centenario della nascita – spiega l'assessore alla Cultura – E' doveroso rendergli il giusto omaggio, con la titolazione di un viale centrale in città».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

